

22 luglio

SANTA MARIA MADDALENA

Festa

Tutto dal comune delle sante (per una santa), Vol. IV, pp. 1978-2000, tranne quanto segue:

Primi Vespri

INNO

Quæ cum dolénti Vírgine, Vol. IV, p. 77.

Tu che di Cristo fino alla croce
condividesti la pena,
prima il Risorto vedesti
e prima lo annunziasti.

È l'alba radiosa di Pasqua,
avanti a tutte al sepolcro
corri pietosa il benedetto corpo
di profumi a cospargere.

Vuota è la tomba, cocenti le lacrime,
ma il giardiniere ignoto
d'impreveduta gioia ti inebria
con la sua cara voce.

O soavissimo fiore di Màgdala,
sbocciato al Sole vero degli animi,
o cuore bruciante d'amore,
riscalda i nostri cuori!

Lode si canti al Padre,
lode al Signore che vive,
lode allo Spirito Santo
negli infiniti secoli. Amen.

NOTIZIA DELLA SANTA

Maria, nativa forse di Màgdala, piccolo paese sul lago di Genezaret, seguì Gesù durante la vita pubblica, dopo che egli l'aveva liberata dall'oppressione demoniaca. Fu una delle donne, ricordate nel vangelo, che aiutavano con le loro ricchezze la comunità apostolica radunata attorno al Signore. La sua fedeltà la condusse fino ai piedi della croce, testimone del sacrificio di Cristo. Recatasi subito dopo il grande sabato a onorare coi profumi il corpo del Salvatore, pianse di tristezza davanti al sepolcro vuoto. Ma ebbe la gioia di essere la prima a vedere Gesù tornato alla vita e di farsi per prima annunciatrice della vittoria pasquale.

SALMODIA

Salmo 66

Tutti i popoli glorificano il Signore

Maria di Magdala andò subito ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore» (Gv 20, 18).

Ant. Alleluia. Non piangere, Maria, alleluia: *
il Signore è risorto. Alleluia, alleluia.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, *
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via, *
fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, Dio, *
ti lodino i popoli tutti.

Esultino le genti e si rallegrino, †
perché giudichi i popoli con giustizia, *
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio, *
ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto. *
Ci benedica Dio, il nostro Dio,
ci benedica Dio *
e lo temano tutti i confini della terra.

Non si dice il Gloria.

Salmo 133

Invito alla preghiera notturna

Ecco, benedite il Signore, *
voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore *
durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio *
e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Non si dice il Gloria.

Salmo 116
Invito universale alla lode di Dio

Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

Ant. Alleluia. Non piangere, Maria, alleluia: *
il Signore è risorto. Alleluia, alleluia.

PRIMA ORAZIONE

O Dio di sorprendente misericordia,
che facesti di Maria di Màgdala
la prima messaggera della gioia pasquale,
concedi anche a noi, pur così fragili e incerti,
di annunciare al mondo, a suo esempio,
la vittoria sul peccato e sulla morte.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Ant. Maria stava in lacrime vicino al sepolcro, *
quando vide un angelo in bianche vesti
e il sudario che era stato posto
sul capo del Signore. Alleluia.

Alla fine, ripetuta l'antifona, si aggiunge:
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

SECONDA ORAZIONE

Ci aiutino, o Padre,
gli esempi e la preghiera di santa Maria Maddalena,
che, liberata dal potere dei demòni,
servì con totale dedizione il suo Salvatore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

SALLENDA IN ONORE DELLA SANTA Cfr. Mt 9, 13

«Non sono venuto a chiamare i giusti,
ma i peccatori perché si convertano».

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

«Non sono venuto a chiamare i giusti,
ma i peccatori perché si convertano».

Orazione

O Dio eterno e santo,
che non vuoi la morte del peccatore,
ma sempre vuoi dare la vita,
ascolta la nostra supplica:
l'intercessione di santa Maria di Magdala
sciolga le tristi catene
di quanti sono oppressi dalle colpe.
Per Cristo nostro Signore.

INTERCESSIONI

Glorifichiamo il nostro Salvatore
con tutti i santi e le sante del cielo
e supplichiamolo:

Vieni, Signore Gesù.

Signore Gesù, che appena risorto
ti sei mostrato a Maria Maddalena,
venuta a piangere presso il tuo sepolcro,

– fa' che ti cerchiamo con ardore
per contemplare il tuo volto.

Signore Gesù, che nei tuoi viaggi apostolici
fosti seguito dalle sante donne
e aiutato dal loro umile servizio,

– concedi a noi di seguire la via della carità.

Signore Gesù, che hai inviato Maria Maddalena
ad annunciare ai discepoli la tua risurrezione,

– rendici testimoni credibili della tua parola.

Signore Gesù, che chiami fratello, sorella e madre
quanti compiono la tua volontà,

– fa' che aderiamo sempre ai tuoi desideri
nelle parole e nelle opere.

Signore Gesù, per l'intercessione di tutte le sante donne,
che hanno meritato di contemplare la luce del tuo volto,

– concedi ai nostri fratelli defunti
l'eterna gioia del paradiso.

Chiamàti a vivere in Cristo,
apriamo il nostro cuore al Padre dicendo:

Padre nostro.

Ufficio delle letture

Inno come indicato nell'Ordinario.

CANTICO DEI TRE GIOVANI come indicato nell'Ordinario.

SALMODIA

Cantico Ct 2, 8-13a

La parola dell'amato

Vi ho promessi a un unico sposo per presentarvi a Cristo come vergine casta (2Cor 11, 2).

Ant 1 Arde il mio cuore, *
desidero vedere il mio Signore.

Una voce! L'amato mio! †
Eccolo, viene saltando per i monti, *
balzando per le colline.

L'amato mio somiglia a una gazzella *
o a un cerbiatto.
Eccolo, egli sta dietro il nostro muro; *
guarda dalla finestra, spia dalle inferriate.

Ora l'amato mio prende a dirmi: *
«Alzati, amica mia, mia bella, e vieni, presto!
Perché, ecco, l'inverno è passato, *
è cessata la pioggia, se n'è andata;

i fiori sono apparsi nei campi, *
il tempo del canto è tornato
e la voce della tortora ancora si fa sentire *
nella nostra campagna.

Il fico sta maturando i primi frutti *
e le viti in fiore spandono profumo.

Gloria.

Ant 1 Arde il mio cuore, *
desidero vedere il mio Signore.

Cantico Is 62, 4-7

La gloria della nuova Gerusalemme

Colei che cerca Cristo e lo prega, non verrà da lui abbandonata, anzi egli spesso la visiterà (S. Ambrogio).

Ant 2 Cerco e non trovo *
dove hanno sepolto il mio Signore.

Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, *
né la tua terra sarà più detta Devastata,
ma tu sarai chiamata Mio compiacimento *
e la tua terra, Sposata.

Perché di te si compiacerà il Signore*
e la tua terra avrà uno sposo.

Sì, come un giovane sposa una vergine, *
così ti sposerà il tuo Creatore. _

Come gioisce lo sposo per la sposa, *
Così per te gioirà il tuo Dio.

Sulle tue mura, Gerusalemme, ho posto sentinelle; *
Per tutto il giorno e tutta la notte
non taceranno mai.

Voi, che rammentate le promesse al Signore, *
Non prendetevi mai riposo.

E neppure a lui date riposo, †
finché non abbia ristabilito Gerusalemme, *
finché non l'abbia resa il vanto della terra.

Gloria.

Ant 2 Cerco e non trovo *
dove hanno sepolto il mio Signore.

Cantico Os 2, 16-17. 21-22

Le nozze del Signore con il suo popolo

*Il giardino del Verbo è l'affetto di un'anima che non inaridisce mai, e i suoi frutti si colgono nei frutteti delle sue virtù
(S. Ambrogio).*

Ant 3 Tornata dal sepolcro di Gesù,
Maria Maddalena riferì ai discepoli: *
«Ho visto il Signore»

Ecco, la attirerò a me, †
la condurrò nel deserto *
e parlerò al suo cuore.

Le renderò le sue vigne *
e trasformerò la valle di Acor in porta di speranza.

Là canterà; †
Come nei giorni della sua giovinezza, *
Come quando uscì dal paese d'Egitto.

Ti farò mia sposa per sempre, †
Ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, *
Nella benevolenza e nell'amore,
ti fidanzerò con me nella fedeltà *
e tu conoscerai il Signore.

Gloria.

Ant 3 Tornata dal sepolcro di Gesù,
Maria Maddalena riferì ai discepoli: *
«Ho visto il Signore»

PRIMA LETTURA **1Cor 15, 12-28**

Dalla Prima Lettera ai Corinzi di san Paolo apostolo

Se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede

Fratelli, se si annuncia che Cristo è risorto dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non vi è risurrezione dei morti? Se non vi è risurrezione dei morti, neanche Cristo è risorto! Ma se Cristo non è risorto, vuota allora è la nostra predicazione, vuota anche la vostra fede. Noi, poi, risultiamo falsi testimoni di Dio, perché contro Dio abbiamo testimoniato che egli ha risuscitato il Cristo mentre di fatto non lo ha risuscitato, se è vero che i morti non risorgono. Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto; ma se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti. Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini.

Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non *abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi*. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché *ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi*. Però, quando dice che ogni cosa è stata sottoposta, è chiaro che si deve eccettuare Colui che gli ha sottomesso ogni cosa. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

RESPONSORIO **Cfr. Gv 20, 11-13**

R/ «Hanno portato via il mio Signore
e non so dove l'hanno posto».

«Non piangere, Maria:
il Signore è risorto». Alleluia, alleluia.

V/ In lacrime Maria viene a vedere il sepolcro,
e un angelo le dice:

«Non piangere, Maria:
il Signore è risorto». Alleluia, alleluia.

SECONDA LETTURA

Dalle «Omellerie sui vangeli» di san Gregorio Magno, papa

(Om. 25, 1-2. 4-5: PL 76, 1189-1193)

Ardeva dal desiderio di Cristo

Maria Maddalena venuta al sepolcro, e non trovandovi il corpo del Signore, pensò che fosse stato portato via e riferì la cosa ai discepoli. Essi vennero a vedere, e si persuasero che le cose stavano proprio come la donna aveva detto. Di loro si afferma subito: «I discepoli intanto se ne tornarono di nuovo a casa»; poi si soggiunge: «Maria invece stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva» (Gv 20, 10-11).

In questo fatto dobbiamo considerare quanta forza d'amore aveva invaso l'anima di questa donna, che non si staccava dal sepolcro del Signore, anche dopo che i discepoli se ne erano

allontanati. Cercava colui che non aveva trovato, piangeva in questa ricerca e, accesa di vivo amore per lui, ardeva di desiderio, pensando che fosse stato trafugato. Accadde perciò che poté vederlo essa sola che era rimasta per cercarlo; perché la forza dell'opera buona sta nella perseveranza, come afferma la voce stessa della Verità: «Chi persevererà sino alla fine, sarà salvato» (Mt 10, 22).

Cercò dunque una prima volta, ma non trovò; perseverò nel cercare, e le fu dato di trovare. Avvenne così che i desideri col protrarsi crescevano, e crescendo raggiunsero l'oggetto delle ricerche. I santi desideri crescono col protrarsi. Se invece nell'attesa si affievoliscono, è segno che non erano veri desideri. Ha provato questo ardente amore chiunque è riuscito a giungere alla verità. Così Davide che dice: «L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente, quando verrò e vedrò il volto di Dio?» (Sal 41, 3). E la Chiesa dice ancora nel Cantico dei Cantici: Io sono ferita d'amore (cfr. Ct 4, 9). E di nuovo dice: L'anima mia è venuta meno (cfr. Ct 5, 6).

«Donna perché piangi? Chi cerchi?» (Gv 20, 15). Le viene chiesta la causa del dolore, perché il desiderio cresca, e chiamando per nome colui che cerca, s'infiammi di più nell'amore di lui. «Gesù le disse: Maria!» (Gv 20, 16). Dopo che l'ha chiamata con l'appellativo generico del sesso, senza essere riconosciuto, la chiama per nome, come se volesse dire: Riconosci colui dal quale sei riconosciuta. Io ti conosco non come si conosce una persona qualunque, ma in modo del tutto speciale. Maria dunque, chiamata per nome, riconosce il Creatore e subito grida: «Rabbunì»; cioè «Maestro»: era lui che ella cercava all'esterno, ed era ancora lui che la guidava interiormente nella ricerca.

INNO Te Deum, Vol. IV, p. 646.

ORAZIONE

Come la prima a Lodi.

Lodi mattutine

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Ant. «Non mi trattenere, Maria: *
non sono ancora salito al Padre mio».

Alla fine, ripetuta l'antifona, si aggiunge:

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

PRIMA ORAZIONE

Preghiamo

(Pausa di preghiera silenziosa)

Santa Maria Maddalena,
che amando il Signore Gesù con tutto il cuore
vinse l'odiosa schiavitù dell'antico nemico,
a nostro favore, Padre clementissimo,
implori la tua misericordia.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SALMODIA

Cantico Sap 10, 15-21; 11.1-4

Come nell'Ordinario, Vol. IV, p. 656.

Ant. 1 Colei che era stata in potere del demonio *
per prima ai santi apostoli
diede l'annuncio gioioso
della risurrezione del Signore.

Salmi laudativi

Come nell'Ordinario, Vol. IV, p. 657-659.

Ant. 2 All'angelo, fulgente nelle sue candide vesti,
chiese Maria: «Dov'è il mio Signore?». *
«Non è qui, è risorto». Alleluia.

Salmo diretto

L'anima assetata del Signore

Cercava colui che non aveva trovato e, accesa di vivo amore per lui, ardeva di desiderio (cfr. Gregorio Magno).

Sal 62, 2-9

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

Gloria.

SECONDA ORAZIONE

O Dio eterno e santo,
che non vuoi la morte del peccatore
ma sempre vuoi dare la vita,
ascolta la nostra supplica:
l'intercessione di santa Maria di Magdala
sciolga le tristi catene
di quanti sono oppressi dalle colpe.
Per Cristo nostro Signore.

INNO come ai primi Vespri.

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

*Al Signore Gesù, nostra luce e conforto,
con animo sereno diciamo:*

Signore Gesù, che all'alba del terzo giorno
ti sei mostrato risorto a Maria di Màgdala,
Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Dio, che hai inviato Maria di Màgdala
a portare agli apostoli l'annuncio della tua risurrezione,
Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Redentore, che sei venuto a cercare
ciò che era perduto,
Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Agnello immolato, che ci ami, benché peccatori
e ci poni in comunione con il Padre,
Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Salvatore, che liberi gli oppressi,
rinvigorisci i deboli, raduni i dispersi,
Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che ci proteggi
perché non ricadiamo nella colpa,
Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

Ora media

INNO come indicato nell'Ordinario.

SALMODIA e antifone come nella feria corrente o prendendo dalla Salmodia complementare.

Terza

LETTURA BREVE

Rm 7, 5-6

Quando eravamo nella debolezza della carne, le passioni peccaminose, stimolate dalla Legge, si scatenavano nelle nostre membra al fine di portare frutti per la morte. Ora invece, morti a ciò che ci teneva prigionieri, siamo stati liberati dalla Legge per servire secondo lo Spirito, che è nuovo, e non secondo la lettera, che è antiquata.

RESPONSORIO

R/ Non piangere Maria.

Non piangere Maria. * Alleluia, alleluia.

V Il Signore è risorto

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Non piangere Maria. * Alleluia, alleluia.

ORAZIONE

Come la I oppure la II a Lodi.

Sesta

LETTURA BREVE

Rm 8, 28-30

Noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

RESPONSORIO

Come a Terza.

ORAZIONE

Come la I oppure la II a Lodi.

Nona

LETTURA BREVE

Rm 12, 1-2

Vi esorto, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

RESPONSORIO

Come a Terza.

ORAZIONE

Come la I oppure la II a Lodi.

Secondi vespri

Sono previsti solo dove la festa si celebra con il grado di solennità.

Omessa la NOTIZIA DELLA SANTA, tutto come ai primi Vespri, tranne la SALMODIA.

SALMODIA

Salmo 31

Ringraziamento per il perdono dei peccati

Apparve prima a Maria di Magdala, dalla quale aveva cacciato sette demoni (Mc 16, 9).

Ant. «Hanno portato via il mio Signore, †
Non so dove l'hanno posto». *
Non piangere Maria: il Signore è risorto. Alleluia, alleluia.

Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa, *
e perdonato il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male *
e nel cui spirito non è inganno.

Tacevo e si logoravano le mie ossa, *
mentre gemevo tutto il giorno.
Giorno e notte pesava su di me la tua mano, *
come per arsura d'estate inaridiva il mio vigore.

Ti ho manifestato il mio peccato, *
non ho tenuto nascosto il mio errore.
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie colpe» *
e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.

Per questo ti prega ogni fedele *
nel tempo dell'angoscia.
Quando irromperanno grandi acque *
non lo potranno raggiungere.

Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo, *
mi circondi di esultanza per la salvezza.

Ti farò saggio, t'indicherò la via da seguire; *
con gli occhi su di te, ti darò consiglio.

Non siate come il cavallo e come il mulo
privi d'intelligenza; †
si piega la loro fierezza con morso e briglie, *
se no, a te non si avvicinano.

Molti saranno i dolori dell'empio, *
ma la grazia circonda chi confida nel Signore.
Gioite nel Signore ed esultate, giusti, *
giubilare, voi tutti, retti di cuore.

Non si dice il Gloria.

Salmo 133

Invito alla preghiera notturna

Ecco, benedite il Signore, *
voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore *
durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio *
e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Non si dice il Gloria.

Salmo 116
Invito universale alla lode di Dio

Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

Ant. «Hanno portato via il mio Signore, †
Non so dove l'hanno posto». *
Non piangere Maria: il Signore è risorto. Alleluia, alleluia.